****

**bando contributi a favore dei centri commerciali naturali della provincia di caserta per la realizzazione di attività di animazione del territorio in occasione delle festività natalizie 2014**

**ART. 1**

**Finalità**

La Camera di Commercio di Caserta, allo scopo di stimolare il sistema imprenditoriale provinciale in un momento di particolare difficoltà reso ancora più acuto dai riflessi della crisi finanziaria ed economica internazionale, intende sostenere programmi di animazione del territorio attuati durante le prossime festività natalizie per incentivare la propensione alla spesa dei consumatori.

L’intervento camerale, che si pone come complemento di quanto già deliberato dalla Giunta dell’Ente con provvedimento n. 143/14 (contributi finalizzati alla stessa tipologia di attività, ma destinati alle Amministrazioni Comunali ed, in caso di mancato riscontro, alle Associazioni di categoria), è destinato a sostenere i progetti di animazione realizzati dai centri commerciali naturali della provincia di Caserta.

## ART. 2

### SOGGETTI BENEFICIARI

Possono accedere al contributo i consorzi di imprese, quali aggregazioni di esercizi di vicinato, di medie strutture di vendita, di pubblici esercizi di somministrazione di alimenti e bevande, di imprese artigiane, turistiche e di servizi, sviluppatesi spontaneamente in aree urbane che, mediante una propria autonoma struttura organizzativa, si pongono quale soggetto di un’unica offerta integrata per favorire la crescita della domanda, per personalizzare e fidelizzare il servizio reso ai consumatori, nonché per realizzare una politica comune di sviluppo e di promozione del territorio interessato”.

I consorzi devono:

1. essere stati già costituiti e riconosciuti dal Comune competente per territorio ai sensi della L.R. Campania n. 1/2009 alla data di presentazione della domanda;
2. avere sede legale e/o unità locale in provincia di Caserta, iscritte al Registro delle Imprese tenuto dalla CCIAA di Caserta, attivi ed in regola con il versamento del diritto annuale, dovuto ai sensi della legge n. 51 del 26.02.1982 e smi;
3. non essere sottoposti a procedura concorsuale, non trovarsi in stato di fallimento, di liquidazione, anche volontaria, di amministrazione controllata, di concordato preventivo o in qualsiasi altra situazione equivalente secondo la normativa vigente;
4. essere in regola con gli obblighi relativi al pagamento dei contributi previdenziali ed assistenziali in favore di eventuali dipendenti;
5. non avere ricevuto, per la stessa iniziativa, altri contributi di fonte pubblica a copertura delle spese oggetto del contributo.

## ART. 3

### MODALITA’ DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

I Centri Commerciali Naturali della provincia di Caserta possono presentare domanda per accedere al finanziamento utilizzando il modulo appositamente predisposto dal Servizio Promozione (MODULO A - CCN), scaricabile dal sito internet dell’Ente ([www.ce.camcom.it](http://www.ce.camcom.it)), da trasmettere entro la data ultima e improrogabile del **15 dicembre 2014** esclusivamente a mezzo PEC all’indirizzo [promozione@ce.legalmail.camcom.it](mailto:promozione@ce.legalmail.camcom.it).

**La domanda potrà essere inoltrata solo nell’ipotesi in cui non sia stata presentata, per il territorio comunale di riferimento, analoga richiesta di accesso al finanziamento da parte dell’Amministrazione Comunale o delle Associazioni di categoria, in virtù del bando approvato con delibera n. 143/14. Resta in capo al Centro Commerciale Naturale istante l’onere di tale verifica.**

Anche allo scopo di evitare un’errata assegnazione dell’ordine cronologico di arrivo, non sono consentite diverse modalità di trasmissione.

Il progetto deve contenere:

1. copia dell’atto amministrativo di riconoscimento del CCN da parte del Comune competente per territorio;
2. l’articolazione dettagliata delle iniziative con l’indicazione della eventuale gratuità delle stesse (vedi successivo art. 5);
3. l’indicazione delle date di svolgimento delle attività (vedi successivo art. 5);
4. la condivisione con almeno tre organizzazioni datoriali (una rappresentativa del commercio, una dell’agricoltura ed una dell’artigianato), tra quelle maggiormente rappresentative a livello provinciale e presenti all’interno del Consiglio della Camera di Commercio di Caserta. Al riguardo, si precisa che la condivisione può essere rappresentata: 1) dall’apposizione sul progetto del timbro delle AA.CC., accompagnata dalla firma del legale rapp.te p.t. dell’organismo associativo o, in alternativa, 2) da singole attestazioni di condivisione da parte delle AA.CC. indicate, sottoscritte dal legale rapp.te p.t. dell’organismo associativo;
5. il preventivo dei costi per ciascuna delle attività indicate, al lordo ed al netto dell’IVA (bilancio delle uscite);
6. indicazione sulle modalità di copertura delle spese indicate (bilancio delle entrate);
7. il nominativo del soggetto individuato come persona di riferimento per la gestione della pratica, completo di indirizzo PEC e numero di telefono.

Interlocutore della Camera per gli adempimenti amministrativi e per tutto quant’altro necessario è esclusivamente il Centro Commerciale Naturale istante che risulterà, in caso di ammissione del progetto al finanziamento, anche il beneficiario del sostegno camerale.

La Camera è esonerata da qualsivoglia responsabilità relativa alla mancata consegna delle istanze, imputabile a soggetti gestori del servizio di posta elettronica certificata.

**ART. 4**

**CONDIZIONI DI AMMISSIBILITÀ DELLA DOMANDA**

Al fine di accertare il possesso dei requisiti necessari per accedere al contributo, la domanda di ammissione deve essere completa della copia di un documento di identità in corso di validità del titolale/legale rapp.te p.t. e deve riportare:

1. le generalità complete del richiedente (titolare o legale rappresentante), relativo codice fiscale e residenza anagrafica;
2. la ragione o denominazione sociale, con l’indicazione della sede legale, del numero di partita IVA e del numero REA di iscrizione al Registro delle Imprese tenuto dalla Camera di Commercio di Caserta;
3. la dichiarazione resa dal legale rappresentante:

1. che a suo carico e a carico degli altri eventuali rappresentanti legali:

a) non sussistono misure di prevenzione, nè procedimenti in corso per l’applicazione delle misure previste dalle leggi contro la mafia;

b) non è stata pronunciata sentenza dichiarativa di fallimento e non è iniziata procedura fallimentare;

2. che l’impresa:

1. non ha richiesto né beneficiato, nell’anno di riferimento, di contributi di altri Enti pubblici e/o privati per la medesima attività.

Tutte le dichiarazioni vanno rese ai sensi del D.P.R. 445/00 e successive modifiche ed integrazioni.

## ART. 5

## SPESE AMMISSIBILI

Saranno ammesse iniziative che prevedono esclusivamente le seguenti attività:

1. animazione dei centri urbani (ad es. artisti di strada, mercatini, mostre d’arte e d’artigianato);
2. installazione di alberi di Natale, addobbi e luminarie;
3. rappresentazioni teatrali, concerti e tombolate programmate nel periodo natalizio;
4. degustazione di prodotti tipici;
5. allestimento di presepi;
6. promozione e pubblicità delle manifestazioni programmate ed ammesse a contributo. Con particolare riferimento a tale tipologia di attività, si precisa che la stessa sarà considerata, in fase di liquidazione, ammissibile solo a condizione che sugli strumenti promopubblicitari realizzati sia stata data adeguata visibilità all’intervento camerale con l’apposizione del logo dell’Ente e di una dicitura che evidenzi il sostegno della Camera al progetto.

Le attività di animazione che prevedono il coinvolgimento del pubblico (partecipazione ad eventi, rappresentazioni teatrali, concerti, tombolate, degustazioni, ecc.) saranno ammesse al finanziamento solo se assolutamente gratuite per i partecipanti. Saranno, altresì, ammessi al finanziamento l’allestimento e l’organizzazione di mercatini solo in caso di gratuità nell’utilizzo degli stand da parte delle imprese espositrici.

**Gli eventi programmati dovranno essere previsti ed attuati nel periodo 8 dicembre 2014/6 gennaio 2015.**

**ART. 6**

**ISTRUTTORIA DELLE ISTANZE**

Le istanze sono esaminate ed ammesse al finanziamento secondo l’ordine cronologico di presentazione e fino ad esaurimento del fondo complessivamente stanziato.

Sarà preso in considerazione, per ogni Comune, un unico progetto.

**Si precisa, ancora una volta, che la domanda potrà essere inoltrata solo nell’ipotesi in cui non sia stata presentata, per il territorio comunale di riferimento, analoga richiesta di accesso al finanziamento da parte dell’Amministrazione Comunale o delle Associazioni di categoria, in virtù del bando approvato con delibera n. 143/14. Resta in capo al Centro Commerciale Naturale istante l’onere di tale verifica.**

In caso di domande incomplete (ad es. per carenza delle dichiarazioni/documentazioni richieste o per mancanza di condivisione del progetto con le Associazioni di categoria), l’Ufficio assegna all’istante un termine perentorio di 15 gg solari per sanare la propria posizione. Decorso infruttuosamente il termine, l’istanza viene rigettata.

L’ammissione al contributo è decisa dal Dirigente del Servizio Promozione con proprio atto fino a capienza del fondo stanziato. Ai fini dell’ammissione, si terrà conto, in primo luogo, delle istanze complete e regolari già all’atto della presentazione e, successivamente, di quelle incomplete o irregolari, secondo l’ordine temporale in cui vengono sanate.

Tutte le comunicazioni vengono effettuate e devono essere ricevute a mezzo pec [promozione@ce.legalmail.camcom.it](mailto:promozione@ce.legalmail.camcom.it). La Camera è esonerata da qualsivoglia responsabilità relativa alla mancata consegna delle istanze, imputabile a soggetti gestori del servizio di posta elettronica certificata.

**ART. 7**

**MISURA DEL CONTRIBUTO**

La Camera sostiene i progetti con un contributo diretto a coprire il 50% della spesa complessiva (la misura percentuale indicata è riferita, in fase di concessione del finanziamento, alla spesa ammissibile preventivata ed in fase di liquidazione alla spesa ammissibile rendicontata). In particolare ed in funzione del numero di abitanti/Comune al 01/01/2014, vengono fissate le fasce di contributo di seguito indicate:

|  |  |
| --- | --- |
| **Soggetti beneficiari** | **Misura massima del contributo camerale** |
| Comuni con una popolazione fino a 10.000 abitanti | € 3.000,00 |
| Comuni con una popolazione da 10.001 a 30.000 abitanti | € 10.000,00 |
| Comuni con una popolazione da 30.001 a 50.000 abitanti | € 15.000,00 |
| Comuni con popolazione superiore a 50.000 abitanti | € 40.000,00 |

La parte rimanente della spesa complessiva, pari al 50%, è a carico del Centro Commerciale Naturale.

Il contributo, calcolato sull’imponibile al netto di tasse e imposte di qualsivoglia natura e specie, è comprensivo della ritenuta di acconto di cui all’art. 28 del D.P.R. n. 600/73 ed è soggetto ai limiti imposti dalla normativa comunitaria (de minimis), per cui l’importo complessivo massimo di aiuti pubblici non può superare € 200.000,00 in un arco temporale di tre anni, incluso l’anno in cui viene richiesto il finanziamento.

**ART. 8**

**MODALITA’ DI LIQUIDAZIONE DEL CONTRIBUTO**

Il Centro Commerciale Naturale, ultimati gli eventi compresi nel programma, deve trasmettere, al Servizio Promozione della Camera di Commercio di Caserta, apposita istanza di liquidazione (MODULO B – CCN), accompagnata dalla documentazione di seguito specificata:

* relazione finale che illustri lo svolgimento del progetto ed i risultati conseguiti sul piano dell’incentivazione delle attività economiche e dei consumi;
* consuntivo analitico delle spese sostenute e delle modalità di copertura delle stesse;
* copia conforme all’originale, ai sensi del DPR 445/2000, dei documenti giustificativi della totalità delle spese sostenute per l’organizzazione delle attività realizzate in occasione delle festività natalizie (fatture e/o altri documenti contabili ammessi dalla normativa fiscale, intestati al CCN. Al riguardo, si precisa che le fatture/ricevute non soggette ad IVA e di importo superiore ad € 77,47 devono essere accompagnate da una marca da bollo dell’importo di € 2,00);
* copia conforme all’originale, ai sensi del DPR 445/2000, delle ricevute dei bonifici bancari o postali e copia dell’estratto conto dal quale si evince la registrazione delle transazioni bancarie effettuate;
* n. 1 esemplare, in originale, per ciascuna tipologia degli strumenti di comunicazione eventualmente realizzati, recante il logo della Camera di Commercio ed una dicitura che evidenzi il sostegno dell’Ente al progetto;
* coordinate bancarie del CCN beneficiario ai fini dell’accredito (codice IBAN).

La documentazione di cui innanzi va trasmessa, esclusivamente a mezzo PEC all’indirizzo [promozione@ce.legalmail.camcom.it](mailto:promozione@ce.legalmail.camcom.it), **entro e non oltre sabato 28 febbraio 2015**. Il mancato rispetto del termine comporta l’automatica decadenza dal beneficio.

Non sono consentite diverse modalità di trasmissione, ad eccezione, ovviamente, degli esemplari, in originale, degli strumenti di comunicazione eventualmente realizzati che devono essere consegnati a mano o spediti per posta, unitamente alle marche da bollo, ove occorrenti.

In caso di richieste di liquidazione incomplete (ad es. per mancanza degli estratti conto), l’Ufficio assegna un termine perentorio di 15 gg solari per la presentazione delle integrazioni richieste. Decorso infruttuosamente il termine, in sede di completamento dell’istruttoria non si terrà conto della relativa spesa che viene, pertanto, decurtata.

**Non sono consentiti i pagamenti in contanti ed a mezzo assegno bancario/postale/circolare. Nelle fatture/ricevute dovrà essere riportata, a pena di esclusione del documento, l’indicazione dell’evento fieristico cui la spesa è correlata. Le fatture/ricevute e le relative copie, non soggette ad IVA e di importo superiore a € 77,46, sono soggette all’imposta di bollo per un valore di € 2,00.**

La Camera è esonerata da qualsivoglia responsabilità relativa alla mancata consegna delle istanze, imputabile a soggetti gestori del servizio di posta elettronica certificata.

**ART. 9**

### REVOCA DEL CONTRIBUTO

Il contributo assegnato è soggetto a revoca nelle seguenti ipotesi:

* + 1. l’azienda non presenti la rendicontazione entro il termine del 28 febbraio 2015;
    2. nei casi in cui la legge disponga la decadenza dal beneficio.

### ART. 10

### CAUSE DI RIGETTO DELL’ISTANZA

Sono rigettate, con atto del Dirigente del Servizio Promozione, le istanze:

1. presentate oltre i termini di cui all’art. 3 precedente;
2. per le quali non sia intervenuta, nel termine perentorio indicato al precedente art. 6 l’integrazione richiesta ai fini del completamento e/o della regolarizzazione dell’istanza stessa;
3. riferite ad attività per le quali l’azienda riceva contributi da altri Enti ed Organismi pubblici e/o privati.

**IL SEGRETARIO IL PRESIDENTE**

**dr. Gennaro Agnone Tommaso De Simone**

firma digitale firma digitale

Atto sottoscritto con firma digitale (artt. 20, 21, 22, 23 e 24 del D.Lgs. n. 82 del 07/03/2005 e s.m.i.